

### Scheda editoriale del libro proposto:

Un gruppo di giovani prova a raccontare il futuro da anziani malati non autosufficienti. Sarà sereno? Una riflessione sui diritti conquistati e da difendere.

Questo libro nasce dall'esperienza di quattro giovani studenti –Giovanni Ciocca, Lorenzo Curti, Tommaso Guarducci e Vittoria Marsili –, che hanno partecipato alle attività del laboratorio di scrittura proposto dall'Associazione Umana.

Ai ragazzi è stato presentato il problema dei cittadini anziani malati non autosufficienti, che oggi vivono sulla loro pelle il disagio derivante dalla difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, che nega di fatto il loro diritto alle cure, garantito invece dalla legge.

Da questa base di partenza è stato proposto lo scopo del laboratorio: immaginare e raccontare storie di anziani malati non autosufficienti, ambientate in un possibile futuro.

Come preparazione, questi giovani hanno svolto studi, ricerche e riflessioni personali e di gruppo.

Nella seconda fase del laboratorio, quella creativa, Giovanni, Lorenzo e Vittoria hanno progettato e scritto dei racconti, inventando vicende che coinvolgono immaginari anziani colpiti da malattie invalidanti e loro familiari; Tommaso li ha quindi arricchiti con alcune illustrazioni.

I possibili futuri costruiti dalla fantasia narrativa dei ragazzi sono di due tipi:

- un *futuro negativo* immaginato come un'involuzione in peggio della situazione attuale e caratterizzato dalla negazione delle cure, senza informazioni e senza difese. È un futuro distopico, che i cittadini "sani" di oggi – invecchiando – dovrebbero temere.
- Un *futuro positivo* nel quale i diritti degli anziani malati non autosufficienti sono salvaguardati, le azioni di informazione e difesa dei diritti ottengono il loro scopo e, infine, le cure e i servizi sono effettivamente forniti. Questo futuro utopico non è utopistico: è quello che la legge *già oggi* prevede debba essere il presente e che viene assicurato nei casi in cui le persone sono messe al corrente dei loro diritti.

I racconti e i disegni, che qui pubblichiamo, sono quindi i frutti della straordinaria opera di questi ragazzi, che hanno dato il loro prezioso contributo, ciascuno con la propria fantasia e con le proprie abilità, valorizzando i risultati degli studi svolti.